

LE DO MORE – SOJO DEL FOGO 1580m Monte Cornetto, Sengio Alto

Primi salitori ignoti, 2007

La via si svolge sul Sojo del Fogo, (zona nordest Monte Cornetto) subito a sinistra della Falesia Montagna Viva. "Le Do More", via breve, piacevole, dalle basse difficoltà (III-IV°) e con roccia molto buona. Ci sono solo 6 spit in tutta la via, ma ci si può proteggere molto bene grazie alle numerose clessidre. Ottima per chi vuole salire le prime volte da capocordata.

SVILUPPO: 125m

DIFFICOLTA': PD+ max IV°

TEMPO PREVISTO: 2 ore

ROCCIA: ottima, tranne sulle fessure finali dove vi è qualche sasso instabile

ATTACCO:

In auto da Schio salire fino a Passo Pian delle Fugazze e svoltare a sinistra per l'Ossario del Pasubio. Dopo 1km superare Malga Cornetto e parcheggiare poco dopo sul parcheggio a sinistra. A piedi di fronte al parcheggio parte il sentiero. Attraversare il campo e superare un piccolo ponticello di legno prima del bosco. Da qui tenere il sentiero segnalato con bolli gialli fino alla falesia Montagna Viva (15min). Arrivati sotto la parete, portarsi a sinistra superando tutti i monotori fino ad arrivare ad un grosso cordone con targhetta che indica l'attacco della via.

L1- Si sale su gradoni (III°), dopo qualche metro cordone su clessidra. Si sale ancora su rocce facili (II°) fino ad arrivare ad un grosso spuntone a forma di triangolo davanti ad una placca, salirci sopra ed attaccare direttamente la placca (IV°) cordone su clessidra. Continuare su buone prese (III°) fino alla cima di un pilastrino dove si perviene la sosta con un grosso cordone su clessidra. 25m

L2- Dalla sosta con un lungo passo ci si porta su un terrazzino erboso. Attaccare la placca (1 spit) aiutandosi con un pilastrino sulla destra (IV°), alzandosi e tenendosi leggermente a sinistra si arriva ad un cordino su clessidra (IV°), continuare ora su buone prese con arrampicata più facile (III°). Si trovano ancora un paio di clessidre e poi si arriva su un comodo terrazzino di sosta con catena. 25m

L3- Dalla sosta scendere di un metro verso destra per poi allungarsi sul pilastro di roccia a fianco (1 spit). Continuare su una divertente cretina di ottime prese con clessidre (III°+). Dopo circa 20m altro passo in allungo verso destra per cambio di pilastrino roccioso, altro cordino (III°). Continua diagonalmente verso destra passando vicino ad un gruppo di mughi (1 spit), si arriva ad un cordone per la sosta su clessidra prima di un grande terrazzo erboso (III°). 30m

L4- In conserva fare quei 5m a piedi per attraversare la terrazza e portarsi sotto la parete. Attaccare verticalmente (III°) nei primi 10m ci sono un paio di clessidre. Continuare leggermente sulla destra fino ad arrivare all'inizio di una larga fessura (1 spit), seguire la fessura (III°+), si incontra un cordino, lo si supera (IV°) e ci si porta ad una grande terrazza erbosa dove si trova un grosso cordone su mugo per la sosta. 30m

L5- Portarsi davanti alla placca verticale e attaccarla direttamente (IV°) seguendo un'esile fessura (2 spit). La fessura si allarga diventando quasi un camino, le difficoltà si fanno via via più basse (III°-II°) fino alla vetta dove si trovano due catene. 15m

DISCESA:

Dal versante opposto con una doppia da 27m. Poi si scende a piedi il vajo e in 5 minuti si ritorna sotto la Falesia Montagna Viva

